

Caro Presidente,

il mio nome è con-
 unile, tra quelli illustri qui rac-
 colti a festeggiarla, che lei non
 lo noterà; ma sono lieta di applaudir-
 la anch'io per l'opera da lei vol-
 ta in questo cinquantennio -

Sono dieci anni sol-
 tanto che lavoro per lei, e dopo
 aver conosciuto la serena ospitali-
 tà di Meina e la severa discipli-
 na di via Corridoni, il meglio che
 trovo da dirle è: grazie - Per-
 ché in questi dieci anni non
 mi sono mai annoiata: ma
 cosa che forse non accade so-
 vente, quando si lavora per
 guadagnarsi da vivere -

Sua

Mandapianò